

# CENTRO CULTURALE VERITAS

Via Monte Cengio 2/1a - 34127 Trieste  
Telefono: 040-569205 Fax: 040-5705639  
centroveritas@gesuiti.it <http://www.centroveritas.it>

## newsletter

1 ottobre 2014

direttore responsabile Tiziana Melloni  
registrata il giorno 21 novembre 2011 con il numero 1249 c/o il Tribunale di Trieste  
Per cancellarti da questa newsletter scrivi a: [centroveritas@gesuiti.it](mailto:centroveritas@gesuiti.it) (non servono oggetto o testo)

## In questo numero

### PROSSIMAMENTE

Inaugurazione a Villa Ara  
Incontro d'apertura  
Corsi di cultura

### SI E' PARLATO DI

Convegno nelle Valli

### VITA DI CASA

La nostra pioggia

### IL NOSTRO CALENDARIO

## Ponte di memoria

Si apre il nuovo anno accademico del Centro Culturale Veritas sul tema "Continuità e discontinuità". Il filo conduttore fu scelto da padre Mario Vit per ricordare il 200° anniversario della ricostituzione della Compagnia di Gesù. Anche il Centro sperimenta un passaggio cruciale nel segno del distacco e della prosecuzione. La malattia e la morte di padre Mario hanno segnato fortemente il Veritas ed i suoi amici. Riacciare i fili del suo pensiero e farne memoria è il ponte che ci permette di raggiungere l'inizio di un sentiero nuovo. Lo percorreremo con speranza e fiducia.

*Tiziana Melloni*

Care amiche e cari amici del Centro Veritas, il sistema di erogazione dei contributi alle associazioni culturali da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha subito negli ultimi due anni notevoli variazioni. I Centri culturali dal 2014 in poi possono accedere alle risorse pubbliche solo sulla base di progetti strutturati, soggetti all'approvazione della Regione in base ad un punteggio che fa riferimento a criteri oggettivi.

A giugno la Commissione culturale ha inoltrato alla Regione la domanda di finanziamento per il progetto culturale "Continuità e discontinuità". Ad oggi non abbiamo ancora avuto riscontri sull'approvazione del progetto stesso.

Nel 2013 il Centro Veritas ha potuto continuare la sua attività anche grazie al contributo regionale, seppure dimezzato. Per il 2014 non abbiamo alcuna certezza di poter contare su risorse pubbliche.

Se riteniamo che le iniziative del Veritas meritino continuità in futuro, è necessario che ce ne facciamo carico con l'apporto economico che ciascuno di noi potrà dare. Siamo grati a tutti coloro che contribuiranno a finanziare le spese del Centro Veritas per permettere il proseguimento dell'attività.

Le elargizioni possono essere effettuate direttamente presso la segreteria del Centro o con bonifico sul conto corrente bancario intestato a:

Centro Culturale Veritas - Banca FriulAdria Crédit Agricole, Filiale n. 172 di via Giulia, 9 - Trieste  
IBAN: IT31H0533602201000040032086

# Prossimamente

**Domenica 5 ottobre alle ore 15.30**  
**Inaugurazione del Centro Giovanile di Villa Ara in via Monte Cengio, 2 - Trieste.**

[Clicca qui per l'invito e la locandina](#)

**Inaugurazione a  
Villa Ara**

**Mercoledì 8 ottobre alle ore 18.30 - Centro Veritas**  
**Apertura del ciclo di incontri su "Continuità e discontinuità"**

**"Continuo e discreto: introduzione teorica"**

Intervengono: p. Gaetano Piccolo S.I., filosofo e teologo, responsabile dell'apostolato culturale della Provincia d'Italia della Compagnia di Gesù e Giuseppe O. Longo, informatico e scrittore.

**Padre Gaetano Piccolo S.I.**, dal 2012 è delegato del Provinciale dei Gesuiti d'Italia per l'apostolato intellettuale ed è il referente scientifico del progetto culturale "Continuità e discontinuità" del Centro Culturale Veritas. Filosofo, teologo ed antropologo, è nato il 27 aprile 1973 a Napoli, dove insegna presso la Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale.

[Ha un blog \("rigantur mentes"\) dove raccoglie omelie e testi](#)

**Giuseppe O. Longo**, Professore emerito di Teoria dell'Informazione presso l'Università degli Studi di Trieste, è nato a Forlì nel 1941. Cibernetico, teorico dell'informazione, epistemologo, divulgatore scientifico, scrittore, attore e traduttore. Ha introdotto la teoria dell'informazione nel panorama scientifico italiano ed ha svolto ricerche sulla teoria delle reti, sulla teoria dei codici algebrici e sulla teoria dell'informazione (in particolare sulla codifica di sorgente). Ha pubblicato numerosi articoli specialistici su riviste italiane e internazionali. Dal 1975 fino al 2010 ha ricoperto la cattedra di Teoria dell'Informazione alla Facoltà d'Ingegneria Elettronica dell'Università di Trieste. Nel gennaio 2010 è stato nominato professore emerito.

**Incontro d'apertura**

# Prossimamente

Corsi di cultura

## 1. Corso “200 anni della Ricostituzione della Compagnia di Gesù (1814-2014)”

Docenti: Antonio Trampus e Giovanni Miccoli (storici)

### Calendario delle lezioni:

09 - 16 - 23 - 30      ottobre

06 - 13                  novembre

Il prof. Antonio Trampus, durante le sue lezioni, tratterà il periodo storico che va dalla soppressione della Compagnia di Gesù alla sua ricostituzione, mentre il prof. Giovanni Miccoli si occuperà del periodo storico che va dalla ricostituzione della Compagnia di Gesù ad opera di Pio VII e i suoi primi decenni fino alle rivoluzioni del 1848.

Giovanni Miccoli, professore emerito di Storia della Chiesa dell'Università di Trieste ed autore di opere fondamentali e minuziosamente documentate sulla storia della chiesa cattolica (*Francesco d'Assisi e l'Ordine dei Minori*, 2009), e in particolare sulla storia dell'ultimo secolo (tra gli ultimi titoli: *I dilemmi e i silenzi di Pio XII. Vaticano, Seconda Guerra Mondiale*, 2007; *In difesa della fede. La chiesa di Giovanni Paolo II e di Benedetto XVI*, 2007; *La Chiesa dell'anticoncilio. I tradizionalisti alla conquista di Roma*, 2011).

Nato a Trieste nel 1967, Antonio Trampus è attualmente professore di Storia Moderna all'Università Ca' Foscari di Venezia, dove è anche vice direttore Ca' Foscari School of International Relations. Precedentemente è stato ricercatore (dal 1998) all'Università Ca' Foscari e professore a contratto (dal 1997) all'Università di Trieste. Si è formato all'Università di Torino, dove ha conseguito il dottorato di ricerca in Storia della società europea (1998) e, in precedenza, è stato borsista a Torino presso la Fondazione Luigi Firpo - Centro di studi sul pensiero politico (1993) e si è laureato in giurisprudenza nell'Università di Trieste (1992) con tesi in Storia del diritto italiano. È stato professore ospite nelle università di Vienna, Rotterdam, Saragozza e Meknès. Si occupa prevalentemente di storia della cultura e delle idee nell'Europa moderna; ha pubblicato numerosi volumi sul pensiero politico europeo, sulle vicende della Compagnia di Gesù ai tempi della soppressione, su Trieste e la sua regione nel contesto della monarchia asburgica.

## 2. Corso “L'Apocalisse. Il libro profetico del Nuovo Testamento (Il anno) - La discontinuità del tempo escatologico”

Docente: Ruggero Marchetti

*Ruggero Marchetti, a Trieste dal 2010, è pastore delle tre chiese, elvetica, metodista e valdese.*

# Prossimamente

## Calendario delle lezioni:

Ottobre	06 - 13 - 20 - 27
Novembre	03 - 10 - 17 - 24
Dicembre	01 - 15 - 22
Gennaio	12

Il corso sull'Apocalisse di quest'anno è la diretta continuazione di quello dello scorso anno: inizieremo infatti con la lettura e il commento del capitolo 8, ripartendo esattamente da dove eravamo arrivati un anno fa.

Il fine del corso è quello di una lettura esegetica del testo, versetto per versetto, chiaramente non specialistica e però attenta a dare alcune chiavi di lettura che consentano di cogliere le tecniche di costruzione dei singoli brani, le fonti bibliche e quelle presenti nel contesto del suo tempo a cui l'autore ha attinto, la sapienza struttura complessiva del libro e la sua presentazione di Cristo come colui nel quale si coglie l'autentica rivelazione divina.

La presentazione frontale della materia, sarà sempre regolarmente intervallata da momenti di discussione e di confronto, in cui sarà dato spazio alle domande e alle osservazioni dei partecipanti al corso.

Confido che, dopo aver percorso insieme le pagine dell'Apocalisse, ci si renderà conto che si tratta di un'opera molto meno strana e molto meno "apocalittica" di quanto non siamo abituati a pensare, e invece di una profonda riflessione sul senso della storia alla luce della fede e della speranza cristiane. Tra l'altro, poiché molta parte dell'Apocalisse è preghiera, e preghiera comunitaria, vivremo anche, nel pieno rispetto della coscienza di ciascuno, un'esperienza di spiritualità e di fraternità. Dopo aver meditato insieme sull'Apocalisse, ci ritroveremo anche legati in maniera tutta particolare fra di noi, come chi ha fatto insieme un lungo affascinante viaggio lungo rotte inesplorate.

*Ruggero Marchetti*

**La partecipazione ai corsi comporta la presentazione della domanda di iscrizione con i moduli disponibili in segreteria.**

**Gli studenti universitari che frequentano i corsi possono beneficiare dei crediti formativi assegnati dalle Facoltà agli Enti convenzionati con l'Università di Trieste.**

[Clicca qui per la domanda di iscrizione](#)

# Si è parlato di

Convegno nelle Valli

**Sabato 5 luglio 2014 si è svolto a San Pietro al Natisone (Ud) il convegno** sul tema: **“Minoranze linguistiche tra inculturazione della fede ed eredità storica”**, con il contributo di **mons. Marino Qualizza**, teologo e **mons. Rinaldo Fabris**, biblista e la partecipazione di **Dante Soravito de Franceschi**, presidente provinciale Ana (Associazione)

Riportiamo di seguito i primi paragrafi degli interventi dei due relatori. La versione completa si può leggere sul [sito del Centro Culturale Veritas](#).

## **Don Marino Qualizza: “Minoranze linguistiche, inculturazione della fede ed eredità storica”**

La questione delle minoranze è recente e va collocata nei movimenti politici, tra il rivoluzionario ed il romantico, del secolo XIX. L'Europa era dominata dagli Imperi Centrali di Austria e Prussia a cui si univano all'Est la Russia degli zar e a Sud-est l'impero Ottomano, che aveva un piede ancora in Europa. Le aspirazioni dei popoli emergenti che cominciavano ad avere coscienza della loro identità, ebbero una prima risposta alla fine della prima guerra mondiale, con la dissoluzione di questi imperi, con l'eccezione parziale della

Russia, che divenne Unione Sovietica, perpetuando ed inasprendo, dopo la seconda guerra mondiale, la dipendenza degli Stati nazionali.

[Leggi tutto](#)

## **Don Rinaldo Fabris: “Bibbia e minoranze linguistiche: inculturazione della fede nella storia”**

Il racconto della torre di Babele fa parte dei primi undici capitoli della Genesi sulle origini del mondo e dell'umanità. Per rispondere agli interrogativi sull'origine e significato del male della morte, della lotta tra i fratelli e tra i popoli, si riportano alcuni racconti archetipici della genesi e proliferazione del peccato dal giardino di Eden alla costruzione della torre di Babele, dal peccato di Adamo ed Eva al peccato dei popoli. Nel racconto del diluvio, provocato dalla corruzione di tutta la terra a causa della violenza, Dio salva un resto fedele rappresentato da Noè il giusto e dalla sua famiglia. Dai figli di Noè derivano tutti i popoli discendenti dei figli di Noè. Per divina disposizione essi sono distribuiti sulla faccia della terra, ciascuno «secondo la propria lingua...» (Gen 10,5.20.31).

[Leggi tutto](#)

# Vita di casa

## Celebrazione per il 50° di sacerdozio di padre Mario Vit – 13 luglio 2014

Nella giornata del 13 luglio scorso, con una celebrazione che si è svolta a Erbezzo sotto Calla, una frazione di Pulfero nelle Valli del Natisone, abbiamo ricordato i 50 anni di sacerdozio che il nostro compianto direttore, padre Mario Vit, scomparso il 17 dicembre scorso, avrebbe compiuto il 12 luglio.

Per questa solenne occasione, quasi 200 persone, tra famigliari ed amici, si sono date appuntamento nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrea Apostolo di questa piccolissima frazione di soli 15 abitanti, arroccata sul versante sud del monte che chiude la valle del Natisone, a ridosso del confine sloveno. La chiesa si erge affacciata sulle valli ed è fiancheggiata da un lato dal piccolo accogliente cimitero, in cui, per sua espressa volontà, riposano le spoglie di padre Mario. Nel 2010 il nostro direttore aveva ricevuto la cittadinanza onoraria del Comune di Pulfero come riconoscimento al servizio pastorale e culturale prestato nelle Valli, dai tempi del terremoto del Friuli lungo un arco di più di 35 anni.

La celebrazione è stata presieduta dal Foraneo delle Valli del Natisone, mons. Mario Qualizza, da don Larice, fondatore del Centro solidarietà giovani «Giovanni Micesio» e operatore spirituale nelle valli, e dal padre Alberto Remondini, confratello di Padre Mario, già vice-provinciale dei gesuiti per l'Italia settentrionale. Il culto e la benedizione nel camposanto sono stati accompagnati dal coro delle Valli, secondo le tradizioni del luogo. Sono state rese alcune testimonianze. Monsignor Qualizza e don Larice hanno ricordato con brevi e toccanti parole la figura di Padre Mario nella sua veste di collaboratore pastorale e culturale nelle Valli del Natisone. Il sindaco di Pulfero, Camillo Melissa, ha evidenziato la necessità di continuare il dialogo tra chiesa e comunità delle Valli e l'approfondimento della situazione locale, iniziato da padre Mario in una prospettiva non solo pastorale ma anche sociologica. Le comunità delle Valli sono state incoraggiate a proseguire questi percorsi, in sinergia e collaborazione con il Centro Veritas, sulla scia delle esperienze e delle amicizie maturate nei tanti anni di attività di padre Mario in quelle zone. Caterina Dolcher, componente della commissione culturale del Centro Veritas, ha ricordato padre Vit, integrandone il profilo dal punto di vista umano-esistenziale.

La celebrazione si è conclusa con la benedizione finale e il "Magnificat" cantato davanti alla tomba fiorita di padre Mario e con un momento conviviale, organizzato egregiamente dalla comunità di Calla. Una leggera pioggerella ha accompagnato la serena e dolcissima atmosfera della giornata. "Padre Mario è stato la nostra pioggia e la nostra neve," - ha commentato padre Alberto Remondini durante l'omelia, citando la prima lettura di Isaia 55, 10-11- "noi siamo la terra su cui padre Mario ha seminato, ora tocca a noi restituire i germogli e distribuire il pane come terra buona e lavorare i nostri sassi e i nostri rovi, offrendoli al Signore perché li guarisca". (cfr.Mt 13, 1-23)

La nostra pioggia

*Lisl Brandmayr*

# Il nostro calendario

Ottobre	Orario	Sede	Iniziativa	A cura di
6	18.30 - 20.00	Centro Veritas	Prima lezione del corso: "L'Apocalisse. Il Libro profetico del Nuovo Testamento (II anno)	Ruggero Marchetti
6	14.50 - 15.00	RAI FVG	Trasmissione di: "Presentazione del ciclo di conferenze del primo semestre"	Commissione culturale
8	18.30 - 20.00	Centro Veritas	Conferenza: "Continuo e discreto. Introduzione teorica"	P. Gaetano Piccolo S.I. Giuseppe O. Longo
9	18.30 - 20.00	Centro Veritas	Prima lezione del corso: "200 anni della Ricostituzione della Compagnia di Gesù"	Antonio Trampus
13	18.30 - 20.00	Centro Veritas	Seconda lezione del corso: "L'Apocalisse. Il Libro profetico del Nuovo Testamento (II anno)	Ruggero Marchetti
16	18.30 - 20.00	Centro Veritas	Seconda lezione del corso: "200 anni della Ricostituzione della Compagnia di Gesù"	Antonio Trampus
20	18.30 - 20.00	Centro Veritas	Terza lezione del corso: "L'Apocalisse. Il Libro profetico del Nuovo Testamento (II anno)	Ruggero Marchetti
23	18.30 - 20.00	Centro Veritas	Terza lezione del corso: "200 anni della Ricostituzione della Compagnia di Gesù"	Antonio Trampus
27	18.30 - 20.00	Centro Veritas	Quarta lezione del corso: "L'Apocalisse. Il Libro profetico del Nuovo Testamento (II anno)	Ruggero Marchetti
30	18.30 - 20.00	Centro Veritas	Quarta lezione del corso: "200 anni della Ricostituzione della Compagnia di Gesù"	Antonio Trampus

A cura di Isabella Pugliese